INSIEME: UNA VOCE PIÙ FORTE

TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA E DELLA PROFESSIONE

AltraPsicologia.it

La natura della professione di psicologo, in quanto professione sanitaria, rende doveroso tutelare il diritto alla salute psichica di tutti i cittadini, contrastando l'esercizio abusivo della stessa.
Tutti gli Ordini Regionali hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 12 della legge 56/89, di essere attivi in questo.

È tuttavia noto che nel tempo alcuni Ordini Regionali abbiano maturato un'esperienza consolidata in materia mentre altri utilizzino tuttora strumenti inadeguati.
La tutela della professione è stata una costante nell'azione politica e istituzionale di AltraPsicologia.
Gli Ordini a maggioranza AltraPsicologia hanno per primi e sempre istituito Commissioni dedicate alla Tutela e condiviso buone prassi.
Sul piano della lotta all'abusivismo si sono affiancati ai cittadini che hanno denunciato fatti che costituivano abusi della professione, spesso ottenendo risultati rilevanti.
Hanno svolto attività di promozione culturale e dissuasione dell'insegnamento di strumenti e tecniche psicologiche a chi non sia abilitato al loro utilizzo, con azioni di contrasto anche rilevanti sul piano deontologico e revisione dei criteri di patrocinio.
Hanno partecipato attivamente ai tavoli UNI per monitorare e, laddove necessario, bloccare l'approvazione di norme relative a professioni che potrebbero inappropriatamente esercitare attività tipiche della professione psicologica.
Hanno cercato di migliorare le procedure di intervento a livello giudiziario per assicurare il contrasto necessario e al contempo potenziato la promozione della nostra professione (con eventi, accordi, documenti, etc.).
Nonostante questo ancora molto è necessario fare per produrre una rivoluzione culturale e un assetto più consapevole e incisivo a livello centrale.

INSIEME: UNA VOCE PIÙ FORTE

AltraPsicologia.it

Obiettivi

Rafforzare le azioni di tutela sia a livello regionale che nazionale, potenziando le azioni di repressione dei fenomeni di abusivismo sulla base di linee guida condivise.
Rafforzare le azioni di dissuasione dell'insegnamento di strumenti e tecniche ai non psicologi, ai sensi degli artt. 21 e 8 del c.d.
Costruire sinergie con le altre professioni sanitarie.

Costruire sinergie con gli attori coinvolti nelle azioni di tutela (es. magistratura, forze dell'ordine).
Promuovere campagne di comunicazione rivolte alla cittadinanza e agli stakeholder.

Azioni Proposte

- Istituzione della **Commissione Tutela negli Ordini Regionali** che ancora ne sono sprovvisti.
- Creazione di un **Osservatorio nazionale presso il CNOP** per il monitoraggio delle azioni intraprese dagli Ordini e per la definizione di procedure e linee di indirizzo nazionali, così da regolamentare il lavoro nelle regioni, garantendo uniformità, azioni di contrasto mirate e buone prassi condivise.
- **Sviluppo di prassi e linee guida nazionali** per regolamentare il lavoro delle Commissioni Tutela nelle regioni, garantendo uniformità per situazioni simili su tutto il territorio nazionale.
- **Definizione di azioni culturali e di comunicazione interna tra Ordini e istituzioni formative** al fine di dissuadere da pratiche che possano anche involontariamente promuovere l'esercizio abusivo della professione, agevolando il rispetto degli artt. 8 e 21 del Codice Deontologico.
- **Creazione di un massimario delle sentenze di merito e di Cassazione e un archivio** online di documenti di interesse, facilmente consultabile che agevoli il lavoro delle commissioni regionali, accessibile anche ai cittadini e agli stakeholder.

INSIEME: UNA VOCE PIÙ FORTE

AltraPsicologia.it

- **Sottoscrizione di un protocollo d'intesa specifico presso il CNOP con l'Associazione Nazionale Magistrati, il Consiglio Nazionale Forense, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza** al fine di fornire formazione e orientamento nella gestione delle segnalazioni.
- **Sottoscrizione di un protocollo di intesa con il Ministero dell'Università e della Ricerca** al fine di promuovere l'insegnamento della tutela professionale in tutti gli Atenei italiani in cui sia presente il corso di Laurea in psicologia.
- **Istituzione di un tavolo di lavoro con le Società Scientifiche rappresentative dei principali settori di intervento della psicologia**, al fine di produrre della documentazione di indirizzo utile a livello istituzionale.
- **Istituzione di un tavolo tecnico delle professioni sanitarie con funzione di contrasto di prassi non scientifiche** che ledano il diritto alla salute dei cittadini (con medici, biologi, fisioterapisti, infermieri, etc.).
- **Promozione di una cultura dell'informazione sulla salute mentale più attenta e appropriata**, insieme a chi di informazione si occupa professionalmente: giornalisti, divulgatori scientifici e loro istituzioni rappresentative
- **Implementazione di azioni di contrasto verso atti di enti pubblici e privati che avallino l'esercizio abusivo della professione** psicologica (ad es. nei bandi pubblici o nel riconoscimento implicito di professioni non riconosciute).
- **Creazione di una campagna di comunicazione presso il CNOP** anche con il coinvolgimento dei media.
- **Interlocuzione attiva con le piattaforme che offrono servizi di psicoterapia online** affinché sia garantito il primario interesse della tutela della salute della collettività attraverso l'offerta di servizi in linea con il codice deontologico e le linee guida.